



Ravenna 28/11/2008

Cari Colleghi e Colleghe,

scrivo queste righe con il pensiero, insopprimibile, dell'attacco terroristico di Mumbai: terrorismo ancor più odioso perché discrimina nazioni, popoli, religioni; cruento e pervasivo come mai nella storia era accaduto; vigliacco negli obiettivi ed inquietante per i suoi scopi; ultimativo nel suo categorico dispregio degli altri; viene dal deserto e lascia dietro di sé un deserto di dolore fisico e morale, di affetti perduti, di angosce senza perché.

Mumbai ci è vicino perché Mumbai è ovunque insieme alla preoccupante consapevolezza che a due passi dalle nostre case possono esservi luoghi che deliranti kamikaze considerano roccaforti in cui asserragliarsi ed uccidere.

In seguito, ogni altro problema sembra uscire ridimensionato, ma intanto questi accadimenti ci costringono a sollevare la testa, a riconsiderare il nostro mondo, a valorizzare con orgoglio (laico e non) le nostre conquiste di civiltà e di sapere, a perseguire con determinazione ragione e regole certe ed universalistiche.

Per la SIO, l'anno che volge al termine è occasione, sia pur infinitesimale rispetto al precedente contesto, della volontà di continuità e di innovazione e, come al solito, la lettera di Natale si presta assai bene a divulgare ai soci notizie, opinioni, aspettative.

Cercherò di riassumere brevemente le più significative.

Sul piano delle nostre attività pratiche segnalo con piacere che, per la prima volta da molto tempo, il Ministero della Salute, attraverso la FISM (Federazione Italiana delle Società Mediche) cui siamo collegati, ci ha chiesto di collaborare alla revisione dei codici ICD9CM. L'impegno è stato tutt'altro che trascurabile sia per la mole del lavoro sia per la ristrettezza dei tempi che ci sono stati assegnati tuttavia, grazie alla collaborazione di molti colleghi (coordinati dall'ottima Dott.ssa Laura Della Vecchia), siamo riusciti a consegnare i nostri elaborati prima delle ferie estive.

Naturalmente, al riguardo, non posso del tutto eliminare un certo scetticismo circa i risultati concreti (come sapete la nostra ambizione è migliorare il valore di numerosi DRGs), peraltro non deve sfuggire il valore politico di un nuovo atteggiamento dei pianificatori ufficiali nei confronti dei professionisti e delle Società Scientifiche: ci sforzeremo ulteriormente per far valere le nostre opinioni finalizzate ed aggiornare cataloghi nosologici che ci obbligano tutt'ora a registrare procedure oramai "giurassiche".

Come novità, segnalo il nuovo Sito web della SIO a chi ancora non lo avesse frequentato (www.sioechcf.it) e la recente convenzione con la società DIRE che, attraverso il suo quotidiano, in tempo reale, ci aggiorna capillarmente di quanto avviene in sanità (dalle stanze dei bottoni alle corsie, agli ambulatori, ai pazienti).

Anche in questi casi lo sforzo è stato di non trascurabili proporzioni ma siamo certi che l'impegno in questo tipo di comunicazione sia ineludibile: è opportuno che il Sito della Società diventi servizio facilmente fruibile per i soci (e non solo), ricco delle notizie più aggiornate ed utili sia per la attività di tutti i giorni che per la formazione.

Ed in tema di comunicazione devo sottolineare un punto dolente: la SIO è priva di un indirizzario e-mail aggiornato e completo di tutti i suoi soci; è del tutto evidente che per l'ammodernamento dei compiti della nostra segreteria questo obiettivo si pone come prioritario, tuttavia la meta è raggiungibile solo con la collaborazione di tutti i colleghi iscritti: *vi sollecito pertanto ad inviare presso la nostra sede di via Pigorini (sioechcf@sioechcf.it) il vostro e-mail personale*, sarà così più facile e diretto ogni tipo di interazione ed inoltre ci sarà possibile estendere ai singoli soci la spedizione del quotidiano "DIRE news sanità" (che attualmente raggiunge, via e-mail, tutte le sedi istituzionali ORL Universitarie ed Ospedaliere).

Non dubito che il vostro gradimento unitamente ad un piccolo sforzo saranno il motore di ulteriori iniziative sul web (per esempio il rinnovo e l'iscrizione alla Società, attraverso il sito).

Sul piano generale è sotto gli occhi di tutti quanto la Sanità (Universitaria ed Ospedaliera) sia, non sempre positivamente, in primo piano.

Da un lato, quello universitario, la opportunità di cambiamenti ormai necessari si gioca con toni esasperati e ritmi incalzanti col rischio, come suol dirsi, di "buttare il bambino con l'acqua sporca". Infatti un giudizio completamente negativo (così come sembra emergere) è certamente riduttivo; si cerchi viceversa di fondare il nuovo sulle eccellenze (che non mancano) e si incoraggino gli universitari di buona volontà con obiettivi stabili non suscettibili, come troppo di sovente in passato, di essere modificati in corso d'opera.

Dall'altro lato, quello ospedaliero, vi è un dibattito misurato ma non meno significativo per importanza poiché viene sempre più emergendo (ed anche autorevoli commentatori della stampa lo confermano) la difficoltà di colloquio tra professionisti e dirigenza aziendale: la nostra sensazione è che vi sia troppa modesta considerazione per i ruoli professionali ormai resi (impropriamente) subalterni agli staff manageriali. In questo senso vale certamente la pena di riconsiderare il valore del rapporto medico-paziente; il peso della figura medica nella società; la importanza economica delle scelte professionali nonché la opportunità di una ingerenza più "soft" della politica nelle scelte tecniche dei medici.

In entrambi i casi il peso delle Società Scientifiche può essere significativo ed è cruciale la loro presenza (anche in forma collegiale e/o federata, come stiamo facendo) nelle sedi ove si pianificano le strategie sanitarie.

Un ultimo avviso: è in costruzione il programma del prossimo 96° Congresso Nazionale SIO (www.sio2009.org) vi aspetto dal 13 al 16 Maggio prossimi a Rimini, motivati, fattivi e ...numerosi come a Torino.

Mi resta la parte più gradevole, ovvero augurare a tutti voi un Natale sereno tra gli affetti familiari ed un Nuovo Anno ricco di gratificazioni professionali ottenute in un contesto locale e generale libero da ogni conflitto.

Con Amicizia

